

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2025

	Consuntivo esercizio 2024			Consuntivo esercizio 2025		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale 2024	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale 2025
ATTIVO						
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) finanziarie			2.000,00			2.000,00
b) materiali:						
impianti specifici			14.820,74			11.315,24
costruzioni leggere (serre)			9.124,50			6.517,50
attrezzature non informatiche			31.049,63			55.001,63
attrezzature informatiche			1.967,92			3.746,66
mobili			11.994,10			9.921,86
automezzi			2.347,44			-
impianti generici fotovoltaico			203,39			-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			73.507,72			88.502,89
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze di magazzino			35.424,61			24.285,81
Totale rimanenze di magazzino			35.424,61			24.285,81
d) Crediti di funzionamento						
Crediti v/ CCIAA	55.225,00	-	55.225,00	5.225,00	-	5.225,00
Crediti v/ organismi nazionali	287.702,71	-	287.702,71	109.877,13	-	109.877,13
Crediti v/clienti per cess. beni e servizi	359.777,15	-	359.777,15	315.567,26	-	315.567,26
Crediti diversi	15.483,97	-	15.483,97	12.277,81	-	12.277,81
Crediti v/organismi comunitari	-	-	-	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	718.188,83	-	718.188,83	442.947,20	-	442.947,20
e) Disponibilità liquide			-			-
Banca			145.591,38			411.466,39
Carta di credito prepagata			215,76			514,59
Cassa			532,17			285,79
Totale disponibilità liquide			146.339,31			412.266,77
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			899.952,75			879.499,78
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			189,10			195,39
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			189,10			195,39
TOTALE ATTIVO (A+B+C)			973.649,57			968.198,06
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE			-			-
TOTALE GENERALE			973.649,57			968.198,06

PASSIVO						
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			196.271,28			200.467,38
Avanzo economico esercizio			4.196,10			59.419,99
TOTALE PATRIMONIO NETTO			200.467,38			259.887,37
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Debiti di finanziamento			-			-
TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO	-	-	-	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento di fine rapporto						
TOTALE TFR	-	-	-	-	-	-
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v/ fornitori	108.346,74	-	108.346,74	148.818,23	-	148.818,23
Debiti v/ CCIAA	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ organismi	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	43.468,50	-	43.468,50	70.660,13	-	70.660,13
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	163.271,90	-	163.271,90	187.548,59	-	187.548,59
Debiti v/ organi istituzionali	-	-	-	-	-	-
Debiti diversi	77.106,65	-	77.106,65	3.753,23	-	8.502,64
Debiti v/ CCIAA c/anticipi	266.000,00	100.000,00	366.000,00	-	250.000,00	250.000,00
Clienti c/ anticipi	3.440,25	-	3.440,25	30.940,25	-	30.940,25
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	661.634,04	100.000,00	761.634,04	441.720,43	250.000,00	696.469,84
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo imposte			-			-
Altri fondi						
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	-	-	-	-	-	-
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi						292,70
Risconti passivi			11.548,15			11.548,15
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	11.548,15	-	-	11.840,85
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	-	-	773.182,19	-	-	708.310,69
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	-	-	973.649,57	-	-	968.198,06
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE			973.649,57			968.198,06

CONTO ECONOMICO 2025

	Consuntivo esercizio 2024	Consuntivo esercizio 2025	differenze
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	1.324.330,05	1.834.916,54	510.586,49
2) Altri proventi e rimborsi	32.645,93	18.927,42	- 13.718,51
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributo CCIAA	150.000,00	-	- 150.000,00
TOTALE	1.506.975,98	1.853.843,96	346.867,98
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	16.837,56	17.101,99	264,43
8) Personale			
a) competenze	604.597,12	705.201,23	100.604,11
b) oneri sociali	106.475,27	116.768,86	10.293,59
c) accantonamento TFR	457,20	865,27	408,07
d) altri costi	30.340,11	37.671,65	7.331,54
	741.869,70	860.507,01	118.637,31
9) Funzionamento:			
a) prestazioni di servizi	134.127,30	116.709,08	- 17.418,22
b) godimento beni di terzi	1.260,00	1.665,00	405,00
c) oneri diversi di gestione	34.057,47	63.914,59	29.857,12
	169.444,77	182.288,67	12.843,90
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) immobilizzazione materiali	29.303,46	22.765,66	- 6.537,80
c) svalutazione crediti	3.604,31	2.253,56	- 1.350,75
d) fondi rischi ed oneri	-	-	-
	32.907,77	25.019,22	- 7.888,55
TOTALE	961.059,80	1.084.916,89	123.857,09
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti ed iniziative	555.776,02	689.535,40	133.759,38
TOTALE	555.776,02	689.535,40	133.759,38
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 9.859,84	79.391,67	89.251,51
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	6.475,04	5.762,16	- 712,88
13) Oneri finanziari	-	-	-
TOTALE	6.475,04	5.762,16	- 712,88
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6.475,04	5.762,16	- 712,88
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	7.747,22	4.423,41	- 3.323,81
15) Oneri straordinari	166,32	30.157,25	29.990,93
TOTALE	7.580,90	- 25.733,84	- 33.314,74
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	7.580,90	- 25.733,84	- 33.314,74
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	4.196,10	59.419,99	55.223,89

(A-B-C+-D+-E)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

ATTIVITA' SVOLTA

L'azienda speciale svolge le attività previste dal proprio Statuto, sulla base dei progetti e delle iniziative individuati annualmente - in sede di preventivo - nella Relazione illustrativa del Presidente, in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 25 e 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio e delle loro aziende speciali (di seguito "Regolamento"), così come richiamati dall'art. 68 dello stesso D.P.R..

Esso rispetta i dettami normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è composto:

- dallo Stato Patrimoniale che indica le consistenze degli elementi attivi e passivi con riferimento al 31.12.2025 (Allegato I);
- dal conto economico che evidenzia il risultato della gestione, ordinaria e straordinaria, con la distinzione dei costi relativi alla struttura da quelli relativi alle attività istituzionali dell'azienda speciale (Allegato H);
- dalla relazione sulla gestione per evidenziare i risultati ottenuti in ordine ai progetti e attività intraprese nel corso dell'esercizio;
- dalla presente nota integrativa che intende fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, evidenziando tutte le informazioni complementari per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica. Sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda Speciale nei vari esercizi. Coerentemente, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto, qualora esistenti, degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Tra le immobilizzazioni non sono compresi gli immobili della sede operativa di Albenga, in Regione Rollo n. 98, in quanto di proprietà dell'Ente camerale (come tali iscritti tra gli immobili della Camera di Commercio) e i beni strumentali, in dotazione alla data del 31/12/2006, anch'essi di proprietà della Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnati all'Azienda in uso gratuito.

Vengono pertanto rilevati i soli beni strumentali acquistati direttamente dall'Azienda Speciale a partire dall'esercizio 2005, valutati al prezzo d'acquisto.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo): attrezzature informatiche 20%; attrezzature non informatiche, tecniche di laboratorio 15%; automezzi 25%; autocarri 20%; impianti specifici 15%; costruzioni leggere 10%; mobili, arredi e dotazioni d'ufficio 12%; impianto fotovoltaico 9%.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella redazione del bilancio ci si è attenuti ai principi dettati dall'art. 26 co. 7 del Regolamento. Conseguentemente, le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e

collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. È stata effettuata svalutazione dei crediti tramite specifico fondo.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica.

Costi e ricavi

In osservanza al principio della prudenza, gli oneri sono stati contabilizzati anche se presunti o potenziali mentre i proventi iscritti sono solo quelli certi. In base al principio della competenza economica, inoltre, i costi e i ricavi sono assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

In particolare: i ricavi per vendite di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione; quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

Alla luce delle interpretazioni della normativa che regola le aziende speciali, e in riferimento alle comunicazioni di Unioncamere Nazionale, i costi istituzionali sono relativi ad attività per le quali l'Azienda Speciale svolge le proprie funzioni istituzionali per progetti e iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia, in coerenza con l'art. 2 della legge 29/12/1993, n. 580 e s.m.i..

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Per completezza di informazione si precisa che l'indennità di fine rapporto al personale dipendente impiegato viene corrisposta direttamente dall'ENPAIA a cui vengono versati mensilmente gli importi dovuti.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'azienda speciale, ripartito per qualifica, al 31/12/2025 è il seguente:

Organico	Consistenza al 31-12-2024	Servizi amm.vi	Servizi agrari	Consistenza al 31-12-2025
Dirigenti	2	-	2	2
1 ^a cat. quadro	1	-	1	1
2 ^a categoria	5	3	2	5
4 ^a categoria	3	-	4	4
5 ^a categoria	2	1	1	2
Operai agric. t.i.	-	-	-	-
Totale	13	4	9	14

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nello stato patrimoniale, viene valorizzato l'importo delle sole immobilizzazioni acquisite direttamente dall'azienda speciale, anche se di entità economica minima. Infatti gran parte delle immobilizzazioni materiali presenti alla data del 01/01/2007 sono state acquistate dalla Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnate all'Azienda in uso gratuito.

Descrizione	31/12/2024	incrementi	ammortamenti	31/12/2025
Attrezzature non informatiche	31.049,63	34.500,97	10.548,97	55.001,63
Attrezzature informatiche	1.967,92	3.259,86	1.481,12	3.746,66
Arredi e mobili	11.994,10	0	2.072,24	9.921,86
Costruzioni leggere/serre	9.124,50	0	2.607,00	6.517,50
Automezzi	2.347,44	0	2.347,44	0
Impianti	15.024,13	0	3.708,89	11.315,24
Totale	71.507,72	37.760,83	22.765,66	86.502,89

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla quota di partecipazione alla società consortile a r.l. TICASS, deliberata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 in data 15/04/2011.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
TICASS s.c. a r.l. (2%)	2.000,00	2.000,00	-
TOTALE	2.000,00	2.000,00	-

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Si tratta delle rimanenze di magazzino, consistenti in materiale di consumo per la realizzazione di prove sperimentali di campo, delle analisi di laboratorio e dei prelievi inerenti la certificazione DOP/DOC (vino e olio); oltre ad alcuni articoli di cancelleria, materiali di protezione e di pulizia, esistenti al 31/12/2025 presso l'Azienda Speciale. Le rimanenze sono determinate in € 24.285,81 sulla base del costo storico delle giacenze.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Rimanenze di magazzino	35.424,61	24.285,81	-11.138,80

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
crediti v/ CCIAA	55.225,00	5.225,00	-50.000,00
crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi	359.777,15	315.567,26	-44.209,89
crediti v/ organismi nazionali e comunitari	287.702,71	109.877,13	-177.825,58
crediti diversi	15.483,97	12.277,81	-3.206,06
Totale	718.188,83	442.947,20	-275.241,53

Nel dettaglio si specifica:

- **Crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi** relativi a fatture emesse per i servizi resi dall'Azienda durante l'esercizio 2025 e gli esercizi precedenti. Tale importo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, complessivamente ammontante

ad € 25.266,97;

- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** rappresentati dai crediti verso: Sitem Srl per progetto DRUPE (€ 5.327,55); Camera di Commercio Riviera di Liguria per il progetto Green Communities (€ 14.911,12); Il Pesto di Pra per progetto Filiera olio e basilico (€ 9.638,46); Azienda Speciale Riviera di Liguria per progetto Filiera corta Riviera dei Fiori (€ 80.000,00);
- **Crediti diversi**, principalmente relativi a:
 - Credito verso Erario per IRES (€ 7.383,23) e IRAP (€ 382,09);
 - cauzioni date a terzi (€ 609,07), di cui € 62,85 per deposito cauzionale a favore di Ilce in sede di sottoscrizione di contratto per la fornitura di acqua, € 526,22 per deposito cauzionale al Comune di Alassio a seguito di contratto su fornitura di servizi erogati da questa Azienda Speciale, e € 20 a Eredi Peirano per deposito cauzionale su bombola gas.
 - Crediti vs Istituto bancario per interessi attivi maturati al 31.12 (€ 4.264,00)
 - Erario c/Iva a debito per € 2.418,31.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
c/c bancario	145.591,38	411.466,39	265.875,01
cassa minute spese	532,17	285,79	-246,38
disponibilità su carta di credito pre-pagata	215,76	514,59	298,83
Totale	146.339,31	412.266,77	265.927,46

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
ratei	0,00	0,00	0,00
risconti	189,10	195,39	6,29
Totale	189,10	195,39	6,29

Nei risconti attivi è iscritta la quota dei bolli degli automezzi di competenza del 2025.

PASSIVITA'

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
0	0	---

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
debiti v/ fornitori	108.346,74	148.818,23	40.471,49
debiti v/ CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	---	---	---
debiti v/ CCIAA RIVLIG per anticipazione di cassa	366.000,00	250.000,00	-116.000,00
debiti v/ enti tributari e previdenziali	43.468,50	70.660,13	27.191,63
debiti v/ dipendenti	163.271,90	187.548,59	24.276,69
debiti v/ organi istituzionali	---	---	---
debiti diversi	77.106,65	8.502,64	-68.604,01
clienti c/ anticipi	3.440,25	30.940,25	27.500,00
Totale	761.634,04	696.469,84	-65.164,20

Tutti i debiti sono da considerarsi estinguibili entro i 12 mesi.

In dettaglio:

- **Debiti verso fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi usufruiti nel corso dell'anno 2025 (€ 87.674,55) e per fatture da ricevere (€ 61.143,68);
- **Debiti verso CCIAA di Savona per anticipazioni di cassa:** € 250.000,00, resisi necessari per fronteggiare i flussi di cassa derivanti dalla gestione dei progetti sperimentali o/e dimostrativi;
- **Debiti previdenziali:** rappresentano le ritenute operate e gli oneri previdenziali INPS/ENPAIA, dovuti dall'Azienda con riferimento a quanto corrisposto al personale dipendente e ai collaboratori nel mese di Dicembre 2025 (€ 26.088,18);
- **Debiti tributari:** comprendono le ritenute fiscali operate e da riversare all'Erario relativamente ai compensi al personale dipendente ed ai lavoratori autonomi liquidati nel mese di dicembre 2025 oltre ai debiti per IRES e IRAP (€ 44.571,95);
- **Debiti verso i dipendenti e collaboratori:** sono rappresentati da: saldo delle retribuzioni e straordinari relativi al mese di dicembre 2025 (€ 16.456,29); rateo ferie non godute (€ 108.184,30); debito per retribuzione accessoria (€ 62.908,00);
- **Debiti diversi,** principalmente costituiti da: note di credito da emettere (€ 1.011,57); spese sostenute nel mese di dicembre 2025 con le carte di credito

aziendali il cui addebito avviene nel mese successivo (€ 1.748,53); sono rappresentati dall'incasso di somme non attribuibili direttamente ai clienti del Centro, in corso di verifica (€ 5.241,95);

- **Clienti c/ anticipi:** (€ 3.440,25).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Voce non presente

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Ratei	---	292,70	292,70
risconti	11.548,15	11.548,15	0
Totale	11.548,15	11.840,85	292,70

La voce risconti passivi è rappresentata dalle quote relative all'anticipo ricevuto sul progetto CLIMAMED.

PATRIMONIO NETTO

Fondo acquisizioni patrimoniali	200.467,38
Avanzo economico d'esercizio 2025	<u>59.419,99</u>
Totale	259.887,37

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

I ricavi propri da gestione corrente risultano così determinati:

Ricavi ordinari	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
a) proventi da servizi	1.324.330,05	1.834.916,54	510.586,49
b) altri proventi o rimborsi	32.645,93	18.927,42	-13.718,51
c) contributi regionali o altri enti	-	-	-
d) altri contributi	-	-	-
e) contributo della CCIAA	150.000,00	0	-150.000,00
	1.506.975,98	1.853.843,96	346.867,98

a) Proventi da servizi, di cui:

- **prove sperimentali:** sono state registrate per € 134.734,39, con un aumento del 17,74% rispetto al dato registrato nell'anno precedente (€ 110.832,49); si riferiscono alle esecuzioni di prove sperimentali per conto di soggetti privati;
- **ricavi vendita di prodotti agricoli:** € 6.683,10
- **centro di saggio:** € 471.720,00 a fronte di € 365.845,00 del 2024 con un aumento del 22,44 %;
- **ricavi da finanziamenti per progetti sperimentali e/o dimostrativi:** € 603.882,54 a fronte di € 318.411,52 del 2024. In tale voce sono stati contabilizzati i proventi derivanti dall'esecuzione di progetti sperimentali e/o dimostrativi, ammessi a finanziamento totale o parziale da parte di organismi europei, nazionali, interregionali e regionali;
- **assistenza tecnica e consulenza agronomica:** € 328.347,26 a fronte di € 273.499,15 del 2024, con un aumento del 16,70%; detti ricavi si riferiscono all'attività svolta dal Laboratorio fitopatologico e molecolare e alle consulenze prestate per la stabilità alberate;
- **ricavi corsi di formazione e aggiornamento:** € 25.219,84 a fronte di € 30.849,29 del 2024, con una diminuzione del 22,32%;
- **controlli funzionali macchine:** € 11.878,00 contro € 15.199,50 del 2024, con una diminuzione del 27,96%, derivanti dall'attività di controllo funzionale e la regolazione o taratura delle macchine irroratrici, grazie al riconoscimento ottenuto dal CeRSAA nel 2015 quale Centro autorizzato dalla Regione Liguria;
- **ricavi da attività di certificazione:** € 252.051,41 a fronte di € 206.522,10 registrati nel 2024, con un aumento del 18,06 %;
- **ricavi da altri proventi:** € 400,00 connessi all'affitto delle sale convegni;

b) Altri proventi e rimborsi: essi sono stati determinati in € 18.927,42 e si riferiscono principalmente al rimborso forfettario da parte di LABCAM s.r.l. (€ 13.495,57) per i costi promiscui di gestione corrente quali energia elettrica, riscaldamento, custodia, acqua e piccole manutenzioni;

c) Altri contributi: voce assente;

d) Contributo CCIAA: voce assente.

Complessivamente i ricavi propri dell'azienda, senza contributo camerale, ammontano a € 1.853.843,96 con un aumento del 26,80% rispetto all'esercizio 2024. Considerando che il contributo camerale in c/esercizio non è stato erogato, tali ricavi indicano una capacità di autofinanziamento dell'Azienda pari al 100%, aumentata rispetto a quella realizzata con il bilancio chiuso al 31.12.2024 (90,05%).

COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
a) Organi istituzionali	16.837,56	17.101,99	264,43
b) Personale	741.869,70	860.507,01	118.637,31
c) Funzionamento	169.444,77	182.288,67	12.843,90
d) Ammortamenti e accantonamenti	32.907,77	25.019,22	-7.888,55
Totale	961.059,80	1.084.916,89	123.857,09

In dettaglio essi risultano così ripartiti:

a) Organi istituzionali:

I costi derivano dagli importi dei compensi e rimborsi spese spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti, nelle misure stabilite dal Consiglio Camerale con delibera n. 14 del 18 dicembre 2020;

b) Costo del personale:

Le spese per il personale dipendente hanno registrato un aumento rispetto al consuntivo 2024 (13,79%), variazione legata ad un maggiore ricorso al personale a tempo determinato ed ai maggiori oneri per missioni e formazione del personale.

Le retribuzioni ed i compensi straordinari sono stati liquidati nel rispetto degli emolumenti previsti dal CCNL per gli impiegati agricoli, per i dirigenti dell'agricoltura e per gli operai agricoli florovivaisti, così come gli oneri previdenziali ed assistenziali sono stati determinati e calcolati nelle percentuali di legge.

Sono inseriti in questo mastro i rimborsi al personale per missioni e trasferte (€ 34.940,45), gli oneri per la formazione del personale (€ 2.731,20);

c) Oneri funzionamento:

Le spese di funzionamento sono risultate complessivamente di € 182.288,67 con un aumento del 7,05%, rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2024.

Esse si riferiscono principalmente a:

- **prestazioni di servizi:** € 116.709,08 comprendenti principalmente: € 3.193,56 per oneri telefonici; € 15.322,00 (contro € 31.623,00 del 2024) per energia elettrica; € 6.007,49 per riscaldamento; € 2.918,15 per consumo acqua; € 6.263,00 per assicurazione autoveicoli e personale; € 18.329,40 per servizi di informatica e contabilità; € 7.800,00 per incarichi amministrativi; € 906,10 per spese di rappresentanza; € 6.836,00 per oneri per la sicurezza; € 11.712,35 per spese esercizio automezzi;
- **godimento beni di terzi:** € 1.665,00 per noleggio fotocopiatrici;
- **oneri diversi di gestione:** € 63.914,59 comprendenti principalmente: gli oneri per acquisto di cancelleria (€ 1.866,86); acquisto di combustibile per riscaldamento (€ 10.818,63); IRES e IRAP (€ 39.736,67); altre imposte e tasse

tra cui la Tari (€ 6.497,15); spese varie (€ 3.654,12);

d) Ammortamenti ed accantonamenti:

Le quote di ammortamento imputate per l'esercizio 2025, per complessivi € 22.765,66 e determinate secondo i criteri di valutazione precedentemente enunciati, risultano così dettagliatamente quantificate: € 2.072,24 per mobili, arredi e dotazioni d'ufficio; € 10.548,97 per attrezzature e strumentazioni varie; € 1.481,12 per attrezzature informatiche; € 2.607,00 per costruzioni leggere (serra); € 3.505,50 per impianti specifici; € 203,39 per impianto fotovoltaico; € 2.347,44 per autoveicoli.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti ammonta a € 2.253,56.

COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti ed iniziative istituzionali sono state rilevate in € 689.535,40, con un aumento rispetto al 2024, pari al 19,40%.

Le spese più significative si riferiscono a: prestazioni professionali per la realizzazione dei progetti sperimentali per € 203.903,68; acquisto di materiale tecnico di consumo (€ 122.273,65); acquisto di sementi, piantine e fitofarmaci (€ 23.271,77); manutenzione apprestamenti protetti (€ 9.482,93); manutenzione impianti tecnici e macchine/attrezzature di laboratorio (€ 6.750,04); spese varie per servizi, comprendenti servizi tecnici per progetti (€ 41.328,42); spese per analisi esterne (€ 51.490,59); finanziamento ai partner (€ 70.000,00); oneri per l'attività di certificazione (€ 26.145,03); oneri per la comunicazione (€85.000,00).

Gestione finanziaria

Proventi e oneri finanziari	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Proventi finanziari	6.475,04	5.762,16	-712,88
Oneri finanziari	0	0	0
Totale	6.475,04	5.762,16	-712,88

Gestione straordinaria

Proventi e oneri straordinari	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Sopravvenienze attive	7.747,22	4.423,41	-3.323,81
Sopravvenienze passive	-166,32	-30.157,25	29.990,93
Totale	7.580,90	-25.733,84	-33.314,74

Sia le sopravvenienze attive che passive, sono dovute a maggior/minor rimborso su rendicontazioni finali di progetti dimostrativi/sperimentali.



Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola

Azienda Speciale



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 1904671
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ricavi ordinari	1.853.843,96
Costi di struttura	-1.084.916,89
Costi istituzionali	-689.535,40
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	79.391,67
Gestione finanziaria	5.762,16
Proventi e oneri straordinari	-25.733,84
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	+59.419,99

La gestione complessiva dell'esercizio si chiude pertanto con un avanzo economico di esercizio di € 59.419,99.

□□□ □□□

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

RELAZIONE della PRESIDENZA

SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2025 che viene posto all'approvazione è stato redatto ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005, recante il regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali, e comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa. Il bilancio è accompagnato dalla presente relazione.

I documenti contabili di bilancio concordano tutti nel fornire un quadro significativo dell'impegno profuso dall'azienda speciale per l'attuazione del programma che era stato definito in sede di preventivo economico, in coerenza con le strategie e le indicazioni approvate dal Consiglio camerale, e dalle ulteriori iniziative che sono andate a svilupparsi nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' SVOLTA

PREMESSA

L'anno 2025 è stato molto impegnativo per tutte le aree operative del CeRSAA sia dal punto di vista operativo che tecnico-scientifico. Tale impegno è stato premiato da un risultato economico rilevante, che ha portato all'autofinanziamento totale della struttura.

L'acquisizione o la prosecuzione di contratti e collaborazioni con personale sia a T.D. che a contratto, sia con contratto di somministrazione ha reso possibile pianificare con maggiore serenità, rispetto agli anni precedenti, i lavori legati a commesse provenienti da privati o su progetti regionali, nazionali ed europei.

Vale la pena sempre sottolineare che le considerevoli e altamente specifiche professionalità, necessarie a mantenere alta la competitività del CeRSAA e ad esplorare campi di attività sempre nuovi e diversi, sono vitali per la struttura e lo saranno sempre più negli anni a venire. **La ricerca di soluzioni di lungo periodo adeguate e all'altezza delle attività del CeRSAA e delle aspettative delle imprese e dei clienti che ad esso si affidano** è una opzione

vincolante.

Questo bilancio consuntivo presenta un 2025 che per il CeRSAA si è chiuso in modo proficuo e ricco di prospettive operative per gli anni a seguire, pur in uno **scenario complesso**.

I risultati confermano la centralità, nel settore agroalimentare e agroindustriale, della *mission* del CeRSAA ed è un invito a proseguire con continuità sulla strada della **differenziazione, evoluzione e continuo miglioramento delle attività offerte**, ricercando sempre nuove strade che conducano all'**innovazione dei servizi** stessi, cercando di interpretare in anticipo le future richieste dei clienti, le tendenze dei mercati, le esigenze delle imprese e del consumatore. Questa linea operativa è l'unica che può garantire il successo della struttura, a fronte delle sfide poste dal mercato, dalle emergenze ambientali, economiche e sociali.

ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2025

Nel 2025, il CeRSAA ha mantenuto il suo impegno nei settori della **certificazione** dei prodotti, della **sperimentazione** di mezzi e strategie di difesa e di produzione, della **diagnostica** fitopatologica, della raccolta e **conservazione** di specie orticole, frutticole e floricole (agrobiodiversità), fino alla **formazione** professionale, alla **cooperazione** tecnico-scientifica e alla **divulgazione** scientifica della conoscenza.

I **settori operativi** sono quelli maturati negli ultimi anni:

- a. agricoltura e agroalimentare;
- b. agroambiente e agroenergia;
- c. agroindustria;
- d. artigianato legato al settore agroalimentare;
- e. cooperazione territoriale e agro-turismo (legato alle iniziative del GAL);
- f. caratterizzazione e certificazione della qualità e della territorialità dei prodotti;
- g. comunicazione tecnica e scientifica.

A questi si **aggiungono alcuni settori di intervento** sviluppati, dopo una lunga attività formativa, di:

- certificazione del ciclo di vita dei prodotti (**LCA**) e conseguente misura del loro impatto potenziale sull'ambiente;
- progettazione di **nuovi strumenti analitici** finalizzati all'autocontrollo di patogeni ad altro rischio per filiere specializzate (es. vivaismo);
- innovazioni nel campo dell'indagine del **potenziale produttivo agricolo**, con focus, per il 2025 come già avvenuto nel 2024, sul settore olivicolo.

- Progettazione di nuovi **servizi ad alta intensità tecnologica**, tra cui vale la pena ricordare la programmazione di investimenti che vedranno la luce nel 2026. Tra questi vale la pena ricordare l'uso di **droni per l'agricoltura di precisione**, l'interpretazione di comportamenti fisiopatologici delle piante e la distribuzione di prodotti fitosanitari. Allo stesso tempo, l'integrazione tra la rilevazione di dati a terra (**sensori**), a bassa quota (**droni**) e ad alta quota (**satelliti**) è stata oggetto di studi preliminari per la quantificazione, caratterizzazione e controllo di colture significative per il territorio ligure e per alcune produzioni di rilievo sul piano nazionale.

OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI NEL 2025

AREA PROGETTI

Sono stati avviati o proseguiti 13 progetti, coprendo diversi settori di indagine e di sviluppo delle imprese del settore, come la agrobiodiversità, la cooperazione di filiera, l'utilizzo sostenibile dell'acqua, e lo studio, la comprensione e la mitigazione dei cambiamenti climatici. Questo impegno diuturno ha consentito di reperire risorse finanziarie e umane per soddisfare le richieste di investimento in conoscenza della filiera agroalimentare e agroindustriale.

ACRONIMO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	AVANZAMENTO TEMPORALE DEL PROGETTO
FORMAZIONE CONSULENTI - MISURA 2.3	AFFIDAMENTO DI INCARICO COLDIRETTI IMPERIA - PSR REGIONE LIGURIA	Unica annualità di progetto - Durata progetto: Febbraio 2025 - Marzo 2025
GOCCIA A GOCCIA - GAG	INTERREG ALCOTRA - AFFIDAMENTO CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	Seconda annualità del progetto - Durata progetto: 21/02/2024 - 09/04/2027
PROGETTO INN PRATICA	INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO - AFFIDAMENTO CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	Prima e seconda annualità del progetto - Durata progetto: Dicembre 2024 - Febbraio 2026
PROGETTO GREEN COMMUNITIES	PNRR - AFFIDAMENTO DA CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: Giugno 2024 - Dicembre 2025
ORTOLIG. Mis. 10.2	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: 01/03/2023 - 27/06/2025
MIGAFLOR. Mis. 10.2	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: 01/03/2023 - 30/04/2025
AGRIL. Mis. 10.2	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: 01/01/2023 - 31/03/2025
OLD BASIL. Mis. 10.2	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: 01/01/2023 - 28/02/2025

ACRONIMO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	AVANZAMENTO TEMPORALE DEL PROGETTO
PROGETTO VITIS OLEA. Mis. 10.2	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: 01/07/2024 - 30/09/2025
CORSO DIFESA MISURA 2.3	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: Settembre 2024 - Gennaio 2025
MISURA 19.4 - SECONDA FASE FASE	PSR REGIONE LIGURIA	Sesta ed ultima annualità di progetto - Durata Progetto Ottobre 2019 - Settembre 2025
MISURA 19.4 - TERZA FASE	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: Gennaio 2024 - Settembre 2025
MISURA 16 GAL RIVIERA DEI FIORI - COOPERAZIONE DI FILIERA	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: Giugno 2024 - Agosto 2025

La **ricerca di risorse** è costantemente dedicata a:

- attività di ricerca e sperimentazione in campo fitopatologico, fisiopatologico, fitoiatrico, agronomico, ambientale e statistico a favore delle **produzioni tipiche agricole e agroalimentari** del territorio ligure e alla loro lavorazione/trasformazione;
- attività relative alle richieste di Usi di Emergenza di prodotti fitosanitari (art. 53 Reg CE 1107/2009) e/o usi in deroga (DIR CE 128/2009 e D.L. 150/2012, Art. 13, comma 2 e art. 13 bis); estensione di etichetta di prodotti fitosanitari; raccolta, risanamento e conservazione della biodiversità del territorio;
- **sostegno** tecnico, scientifico e progettuale **alle Imprese**, alle loro Associazioni, consorzi e Cooperative per l'applicazione di strumenti di agricoltura sostenibile (Dir CE 128/2009) e di precisione;
- supporto e finanziamento di **richieste di innovazione** provenienti dai clienti del Centro di Saggio Efficacia, del Centro di Saggio Residui, del Laboratorio di diagnostica fitopatologica e dell'Organismo di Certificazione;
- sviluppo di studi, innovazioni e **strumenti per l'interpretazione** dei fenomeni agrometeorologici, fito- e fisio- patologici scatenati dai cambiamenti climatici in atto.
- **formazione professionale** rivolta a categorie specifiche operanti nel settore agricolo e agroalimentare.

Nel corso del 2025 sono stati, inoltre, **preparati o proposti nuovi progetti**, a valere su bandi di numerosi programmi europei, nazionali e regionali. Nel

complesso, sono state predisposte 8 proposte a valere su bandi regionali, 2 proposte su bandi MASAF e 1 proposta su bandi Interreg. Sono stati, inoltre, avviati contatti per lo sviluppo di ulteriori proposte da estendere nel corso del 2026.

Tutte le sopra citate proposte di progetto sono state sottoposte a valutazione nel corso dell'anno o saranno oggetto di presentazione e valutazione nel 2026.

GAL VALLI SAVONESI

Tra i progetti pluriennali di ampio respiro strategico, particolare menzione merita la Strategia di Sviluppo Locale del **Gruppo di Azione Locale (GAL) "Valli Savonesi"**. Tutti i contenuti dell'attività sono disponibili sul sito del Gal stesso (www.vallisavonesigal.it) e della Regione Liguria (www.agriligurianet.it). In particolare, il GAL Valli Savonesi ha concluso il ciclo di attività della programmazione **PSR 2014-2022**, terminando le azioni nel 2025 (N+3) e rendicontando tutte le attività svolte nell'ambito della Mis. 19.04.

Contestualmente, il GAL ha avviato le iniziative necessarie per candidare il Gruppo di Azione Locale e la sua Strategia di Sviluppo alla programmazione **Leader 2023-2027**. In questo ambito, il CeRSAA è stato riconosciuto dal partenariato quale soggetto di riferimento essenziale e autorevole a proseguire la propria attività di delegato del capofila, CCAA Riviera di Liguria. In questo scenario di continuità operativa ha svolto le seguenti iniziative preliminari:

- presentazione e ottenimento del finanziamento della fase preparatoria (SRG05), comprensiva delle iniziative di comunicazione e informazione delle opportunità progettuali e finanziarie e della costituzione del partenariato;
- definizione della Strategia di Sviluppo Locale (SRG06), presentata all'Autorità di Gestione (AdG) regionale, comprendente sia la costituzione formale del partenariato, che le iniziative di investimento sul territorio (intervento A) e la determinazione dei costi di struttura per le attività di supporto (intervento B).

COOPERAZIONE LOCALE E EUROPEA E PARTECIPAZIONI A GRUPPI DI LAVORO

Come da molti anni, anche nel 2025 il CeRSAA ha portato avanti importanti **relazioni orizzontali e verticali**, sia a livello locale, che nazionale ed europeo. A queste attività non è possibile dare un valore economico, bensì dare un valore di **posizionamento strategico della struttura** e di **investimento umano e professionale per il futuro**.

Il CeRSAA ha **continuato a partecipare ai Tavoli istituzionali europei e nazionali:**

1. Working Group on Minor Uses di **EPPO – Copa-Cogeca**;
2. Gruppi di lavoro “Difesa fitosanitaria”; “Usi minori”; “Luppolo” e “Officinali” di **MASAF**;
3. Commissione **UNIPLAST** – sottocommissione materiali biodegradabili, sottocommissione film barriera per fumiganti e sottocommissione Reti per agricoltura)
4. partecipazione al gruppo tecnico **Lighthouse farms Re Soil**.
5. componente del comitato direttivo del **Distretto** Florovivaistico del Ponente Ligure;
6. componente dell'Assemblea del Consorzio **TICASS** (soggetto capofila del polo **EASS**);
7. componente dell'Assemblea del Polo Ligure Scienze della Vita (**PLSV**);
8. membro **dell'APS** (American Phytopatological Society);
9. membro, **dell'AIPP** (Associazione Italiana Protezione Piante);
10. membro della **SiPAV** (Società Italiana di Patologia Vegetale);
11. membro della **SIF** (Società Italiana di Fitochimica).

Inoltre, il CeRSAA ha continuato, come negli anni precedenti, a sostenere iniziative specifiche a favore del comparto, tra cui:

- **studi per l'introduzione di APR** (Aeromobili a Pilotaggio Remoto) da impiegarsi per la difesa delle colture in contesti rurali complessi. In questo ambito, si è lavorato per l'acquisizione o il noleggio di alcuni aeromobili, al fine di soddisfare le esigenze di progetti che inizieranno nel 2026 e di servizi altamente innovativi che, contestualmente, saranno avviati.
- richieste di **usi emergenziali** e di **estensioni di etichetta** di prodotti fitosanitari-chiave per la produttività delle colture,
- studi preliminari e iniziative specifiche dedicate alla **valorizzazione di specifiche produzioni** (es. Aglio di Vessalico e Chinotto di Savona, ai fini dell'ottenimento della I.G.P.), comprese produzioni non agricole, ma anch'esse inseribili all'interno delle Indicazioni Geografiche Protette (es. Ceramiche di Albisola – Baia della Ceramica).

AREA ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

Il settore “**Made in Quality**” (MiQ) ha proseguito nel 2025 la propria attività di **controllo della tracciabilità e certificazione** di diversi prodotti agricoli e agroalimentari per i quali è autorizzato a operare dal MASAF e accreditato da Accredia o dai proprietari dei diversi Schemi di Certificazione.

Le aziende iscritte ai diversi sistemi di controllo sono state:

- 54 per il Basilico genovese D.O.P.,
- 1120 per l'Olio DOP Riviera Ligure,
- 320 per i Vini DOP e IGP,
- 14 per lo schema SQNPI.
- 51 iscritte (alla data del 31/12/2025) al nuovo Piano dei Controlli delle olive Taggiasche Liguri IGP. Alla data della presente relazione, il numero degli iscritti è salito a 191, con un trend in continua ascesa.

Dal punto di vista delle attività collaterali a quelle certificative, Made in Quality ha proseguito nel supporto alla **redazione e all'esecuzione di progettualità** dedicate alla qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, tra cui:

- la **Dematerializzazione** della tracciabilità (Agricoltura 4.0);
- la valutazione del Ciclo di Vita (**LCA**) del Basilico Genovese DOP;
- la valutazione della Qualità dell'olio e **mutamenti** climatici;
- il controllo delle **Emergenze** fitosanitarie in oliveto;
- la **Formazione** e informazione a favore di tutte le imprese inserite nei Piani di Controllo;
- la **formazione** dei **campionatori** e degli **ispettori** coinvolti nella attività ispettive;
- il supporto all'avvio di nuove **richieste di iscrizione** delle produzioni al sistema di controllo delle D.O. e delle I.G.;
- la ricerca di **elementi distintivi** e caratterizzanti altre colture tipiche del territorio ligure potenzialmente interessanti per una protezione comunitaria (es. rosmarino eretto della Liguria).

AREA LABORATORIO FITOPATOLOGICO

Nel 2025 le attività di **diagnostica fitopatologica** e di servizi ad elevato contenuto tecnologico per il settore agricolo, agrofarmaceutico e farmaceutico hanno riguardato interventi e analisi su numerose specie vegetali provenienti da tutto il territorio nazionale e, in piccola parte, anche da altri Paesi UE.

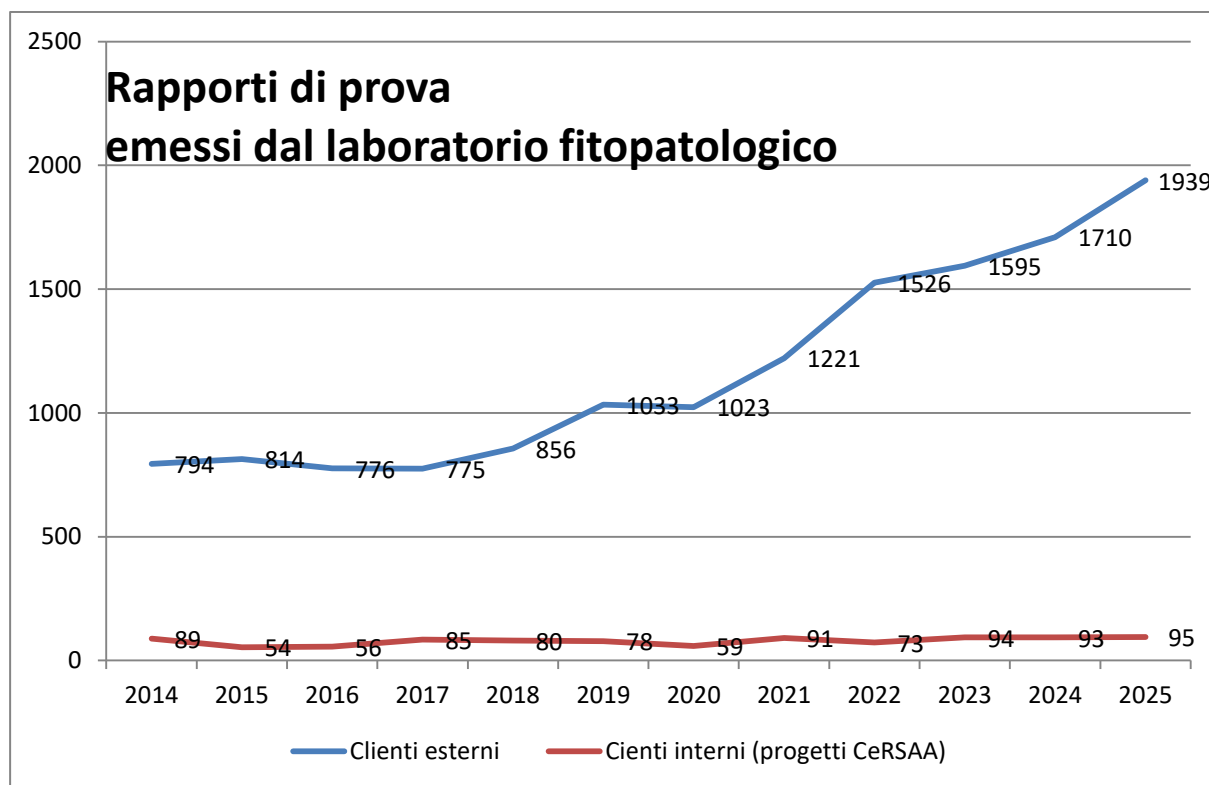
L'attività diagnostica dell'area Laboratorio fitopatologico cresce costantemente ogni anno e il Laboratorio si afferma sempre più tra i migliori e più autorevoli laboratori nazionali ed europei. La clientela è risultata composta da agricoltori, tecnici singoli o associati e da medie e grandi aziende agricole o alimentari nazionali e straniere.

Il laboratorio fitopatologico e molecolare ha registrato, come ormai da anni, un incremento delle attività di diagnosi, con 2034 rapporti di prova emessi, corrispondenti a oltre 10.000 valutazioni analitiche e una intensa attività di

supporto all'adozione di tecniche e strategie di produzione integrata e biologica.

Oltre all'attività sopra descritta, è proseguito il servizio di produzione degli **inoculi di patogeni obbligati e non obbligati**, certificati dal Laboratorio Fitopatologico, prodotti su richiesta di altri Centri di saggio e/o Centri di Ricerca nazionali e stranieri (UE).

Nella tabella seguente si riporta l'andamento dell'emissione dei rapporti di prova negli ultimi dieci anni. Cresce il numero dei rapporti di prova e cresce contestualmente anche il fatturato.



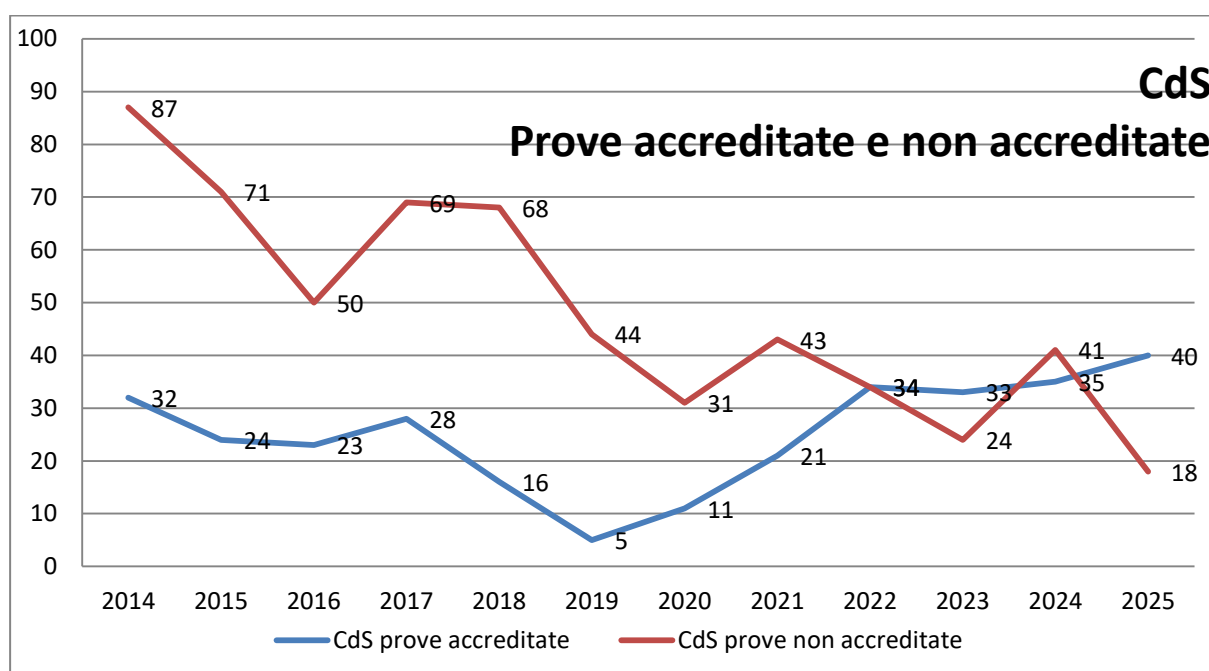
AREA CENTRO DI SAGGIO

Il Centro di Saggio Efficacia, pur in un quadro di **criticità importanti a livello europeo** circa lo sviluppo di prodotti fitosanitari di sintesi, ha registrato un incremento del valore economico delle commesse, con complessivi **58 studi**, comprese le attività in collaborazione con il Centro di Saggio Residui del LABCAM.

Nella tabella seguente si riporta l'andamento del numero degli studi (accreditati e non accreditati) del Centro di Saggio. In presenza di una **riduzione del numero delle commesse**, cresce il valore economico medio di ciascuna singola commessa, connesso soprattutto ad una **crescente complessità delle attività richieste**, registrando, quindi, una sostanziale tenuta del fatturato nel tempo.

CdS Efficacia: 22 studi accreditati e 18 studi non accreditati

CdS residui – collaborazione con LABCAM: 18 studi accreditati



A fronte di una situazione di mercato dei servizi in questo settore che vede azioni di *dumping*, sviluppate da alcune multinazionali, tese a ridurre fortemente la marginalità - e quindi anche la qualità - delle prestazioni, il Centro di Saggio del CeRSAA non ha seguito la corsa al ribasso delle quotazioni di questo tipo di servizi, evitando di fornire prestazioni in perdita e di bassa qualità.

L'attività del **Centro per il Controllo Funzionale delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci** (REG 128/2009/CE; D. Lgs. 150/2009) ha prodotto 153 verifiche, tra Regione Liguria e Regione Piemonte.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Le **iniziative di formazione e di divulgazione**, sviluppate sia in autonomia da parte del CeRSAA, sia in collaborazione con le **Organizzazioni sindacali** agricole, con **LABCAM** srl, con l'**Ordine dei Dottori Agronomi** e Dottori Forestali e con alcuni **Istituti Professionali Agrari**, hanno registrato buone performances anche nel 2025.

Il CeRSAA ha organizzato momenti di incontro prevalentemente a distanza utilizzando diverse piattaforme web (Google Meet, Zoom, Skype, ecc.), ma anche incontri in presenza sia presso aziende coinvolte in progetti e attività dimostrative, sia presso le sale riunioni del CeRSAA.

Nel dettaglio, sono stati realizzati:

- un incontro del **Tavolo Olivicolo Regionale**;
- oltre 20 seminari organizzati da **Myplant, Comune di Quiliano, Florcoop, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Regione Liguria, Istituto Superiore di Sanità, Ordine degli Agronomi, Comune di Savona, UniGE** e altri Enti e organizzazioni;
- 3 corsi di formazione professionale con l'**Ente Ligure di Formazione (ELFo)** di Albenga, l'**ITS di Imperia**, e **Coldiretti**;
- **corsi per utilizzatori professionali dei presidi fitosanitari**:
 - 11 corsi di “Primo rilascio dell’abilitazione all’uso professionale dei Prodotti Fitosanitari”;
 - 11 corsi per il “Rinnovo dell’abilitazione all’uso professionale dei Prodotti Fitosanitari”;
 - 1 corso di “Primo rilascio” e “Rinnovo dell’abilitazione alla consulenza in materia di Prodotti Fitosanitari”;
 - 1 corso di “Primo rilascio” e “Rinnovo dell’abilitazione alla vendita dei Prodotti Fitosanitari”;

Tutti i corsi sono stati effettuati in parte in FAD e in parte in presenza, prevedendo una mini-formazione preventiva prima di ciascun corso sull’uso dello strumento informatico, spesso di difficile comprensione per gli iscritti più anziani.

Nel 2025 sono risultati **oltre 300 gli iscritti tra agricoltori, rivenditori e tecnici**.

Complessivamente, in 10 anni dal 2015 sono state organizzate **121 sessioni di corso**, ciascuna suddivisa tra “Primo rilascio” e “rinnovo” dell’abilitazione all’uso professionale dei Prodotti Fitosanitari, “Primo rilascio” e “Rinnovo dell’abilitazione alla consulenza in materia di Prodotti Fitosanitari” e “Primo rilascio” e “Rinnovo dell’abilitazione alla vendita dei Prodotti Fitosanitari”.

La **divulgazione** e la **comunicazione** tecnica è stata completata con la redazione di alcuni lavori originali pubblicati su riviste scientifiche, tecniche e divulgative, oltre alla pubblicazione di brevi informazioni tecniche sul periodico online CeRSAA news e sulle pagine social di CeRSAA. Numerose, infine, sono state le **interviste a reti televisive** nazionali e locali o a testate giornalistiche.

Il numero totale dei **lavori tecnici, scientifici e divulgativi**, conteggiati a partire dal 1991 è salito a **770** nel 2025. Oltre a questi, al conteggio vanno aggiunti i supporti e l'attività da **co-relatore alle Tesi di Laurea e di Dottorato di Ricerca** in diverse discipline delle scienze naturali (**26 Tesi**).

Come negli anni precedenti, anche nel 2025 è stata fatta una costante attività di **monitoraggio e divulgazione di bandi** sulla comunicazione, sperimentazione e ricerca, grazie anche alla collaborazione con l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere.

Il sostegno al lavoro e all'occupazione è proseguito anche nel 2025, attraverso l'attivazione di percorsi formativi periodici con frequenza annuale e pluriennale a favore di studenti delle **scuole secondarie superiori** (PCTO [percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento] – ex alternanza scuola-lavoro) e delle **Università**.

Nel 2025 il CeRSAA ha ospitato, come negli anni precedenti, **80 studenti** in totale, suddivisi tra:

- UNITUSCIA: 1;
- UNIGE: 2;
- UNIMI: 1;
- LICEO SCIENTIFICO LIONE (F): 2;
- LICEO SCIENTIFICO GRASSI DI SAVONA: 58;
- LICEO SCIENTIFICO G. BRUNO ALBENGA: 10;
- ISTITUTO AGRARIO DI ALBENGA: 3;
- IFTS PIEMONTE: 1.

Inoltre, nel 2025 si è concluso il **Dottorato di Ricerca** in SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA E DEI MATERIALI Curriculum "SCIENZE FARMACEUTICHE; ALIMENTARI E COSMETOLOGICHE (SFAC), cofinanziato dal CeRSAA. Detto dottorato si è configurato come un corso di studi superiore altamente professionalizzante, andando a lavorare sui prodotti estratti da piante con potenziali utilizzi fitoiatrici.

CONCLUSIONI

Sulla base delle attività e delle iniziative del CeRSAA, emergono alcune considerazioni di rilievo che delineano l'evoluzione e lo stato di salute della struttura:

1. Crescita e Autorevolezza della Diagnostica Fitopatologica

Il Laboratorio fitopatologico e molecolare ha registrato un costante incremento delle attività, affermandosi tra i più autorevoli laboratori a livello nazionale ed europeo.

2. Transizione verso Ricerche ad Alta Complessità e Agricoltura di Precisione

Pur registrando una riduzione del numero totale delle commesse giunte al Centro di Saggio, si è verificato un aumento del valore economico medio per singolo studio, a dimostrazione di una crescente complessità tecnica delle attività di ricerca richieste dal mercato. È in atto una forte spinta verso l'innovazione tecnologica, con studi focalizzati sull'integrazione di sensori a terra, droni a bassa quota e satelliti per quantificare e controllare le condizioni di salute e produttive delle colture.

3. Consolidamento ed Espansione della Certificazione di Qualità

- L'area Organismo di Certificazione ("Made in Quality") garantisce la tracciabilità delle produzioni di eccellenza della nostra Regione e l'approccio alla certificazione è supportato da valutazioni di natura scientifica, come l'analisi del Ciclo di Vita (LCA) dei prodotti per misurarne l'impatto ambientale e la dematerializzazione della tracciabilità in ottica Agricoltura 4.0.

4. Sviluppo di Soluzioni per la Sostenibilità e i Cambiamenti Climatici

Il rigore scientifico del CeRSAA è applicato alla gestione di 13 progetti focalizzati su temi ambientali critici, tra cui l'uso sostenibile dell'acqua, la conservazione dell'agrobiodiversità e lo studio per la mitigazione dei cambiamenti climatici. Le attività includono lo sviluppo di strumenti analitici volti a interpretare i fenomeni fito- e fisio-patologici causati proprio dalle attuali mutazioni del clima.

5. Sostenibilità Economica Guidata dall'Innovazione Tecnica

Le elevate competenze tecnico-scientifiche del personale hanno permesso al centro di differenziare i servizi e mantenere un'alta competitività, portando la struttura al totale autofinanziamento.

IL PRESIDENTE
Enrico Lupi